



fitoiatra

'O ~~muerto~~ acciso

Agricoltura e cibo: Europa Vs Cina (e molto altro)

**Chimica agraria, biotech e politiche economiche
agroalimentari: le contraddizioni italiane ed europee**

Contenuti



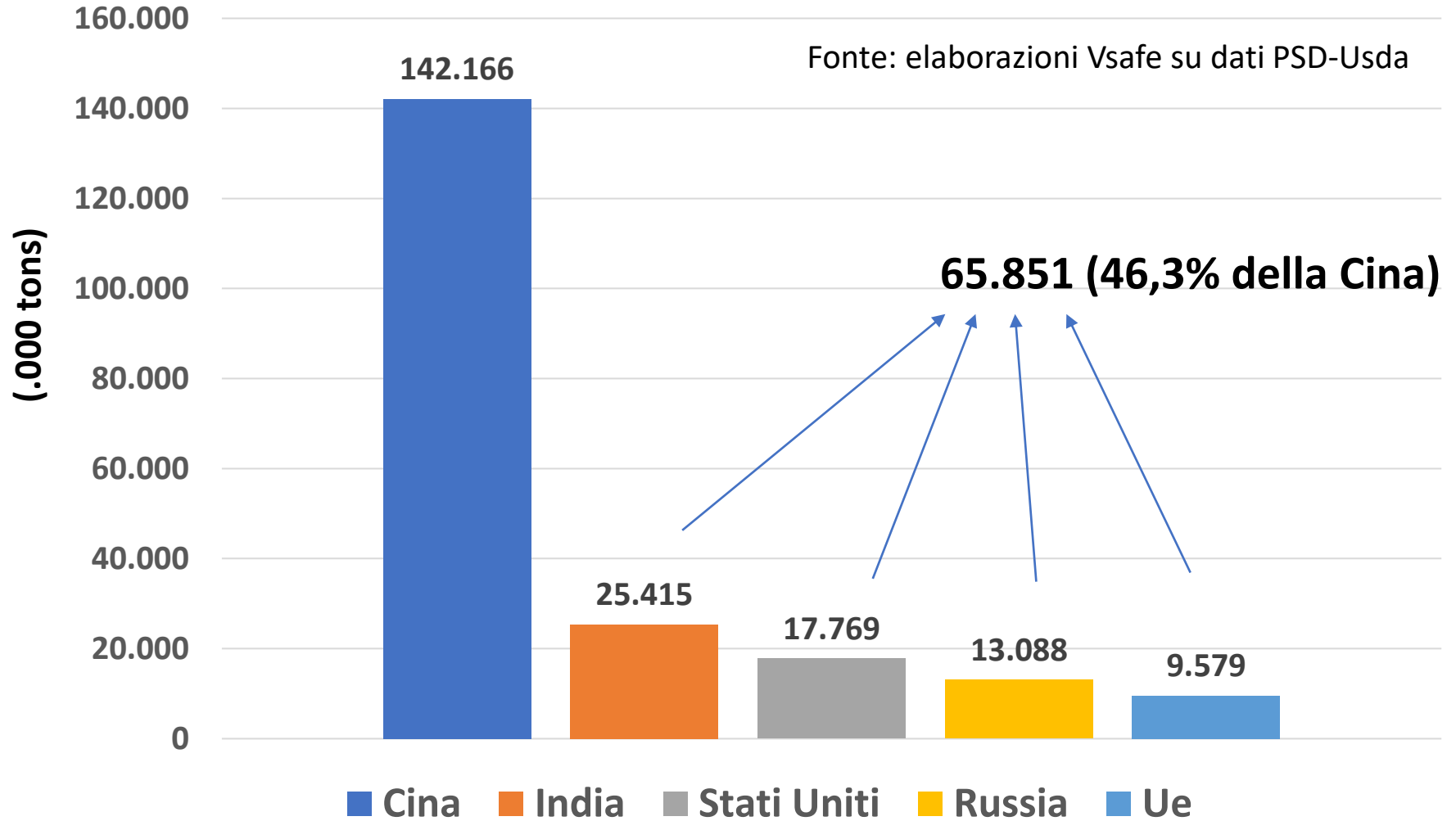
- Stock: Cina contro il resto del mondo
- I piani europei e le richieste all'Italia
- Agricoltura e demografia
- Green Deal e -62% di agrofarmaci
- Fatti! Non p... olitica!

Cap. 1

“Stock: Cina contro il resto del mondo”



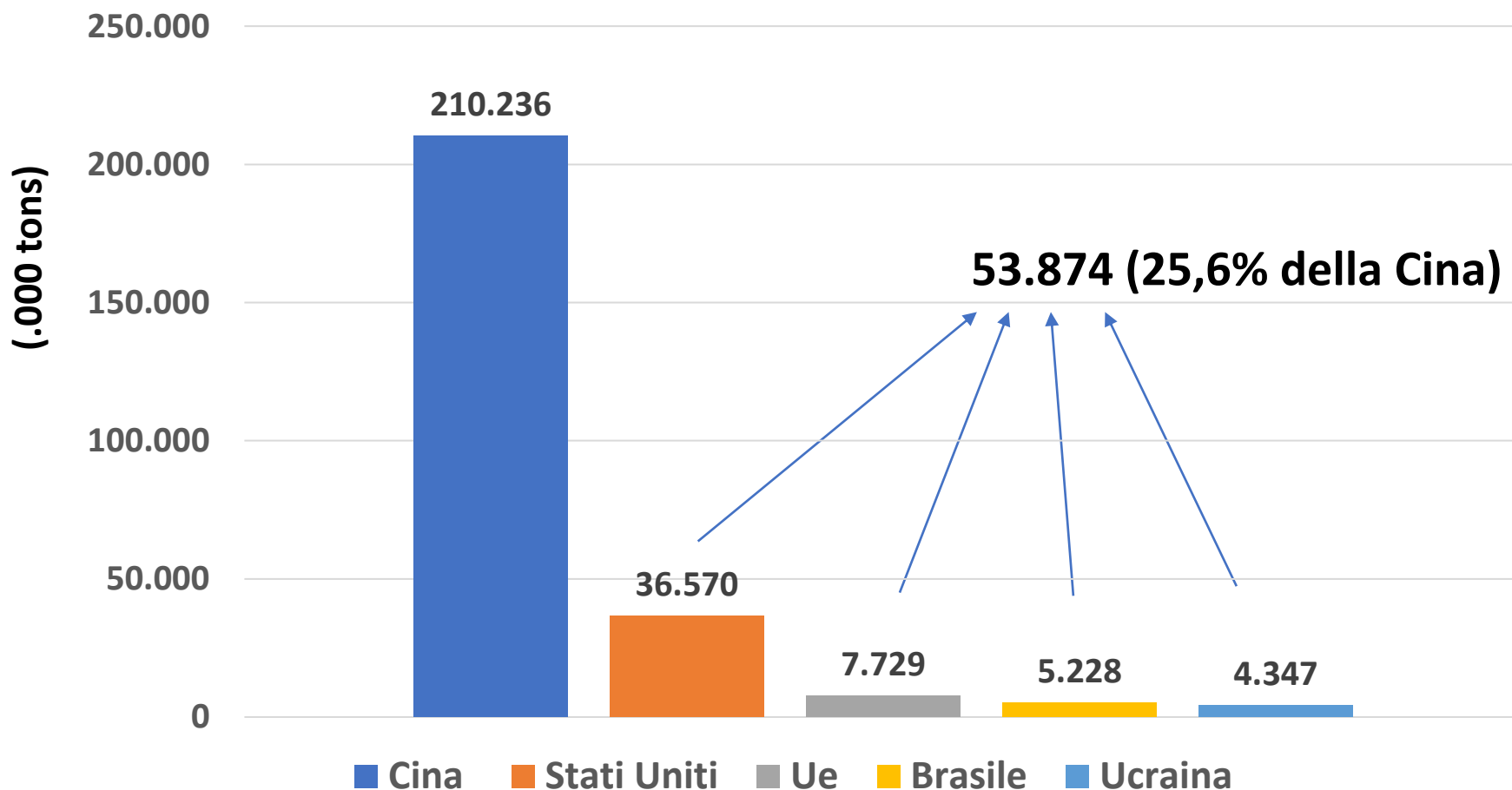
Stock di frumento 2021: primi 5 Paesi al mondo



La Cina detiene da sola più del doppio degli altri quattro Paesi della top five mondiale. La Ue ha solo il 6,74% delle scorte cinesi di frumento e il 37,7% delle scorte indiane

Stock di mais 2021: primi 5 Paesi al mondo

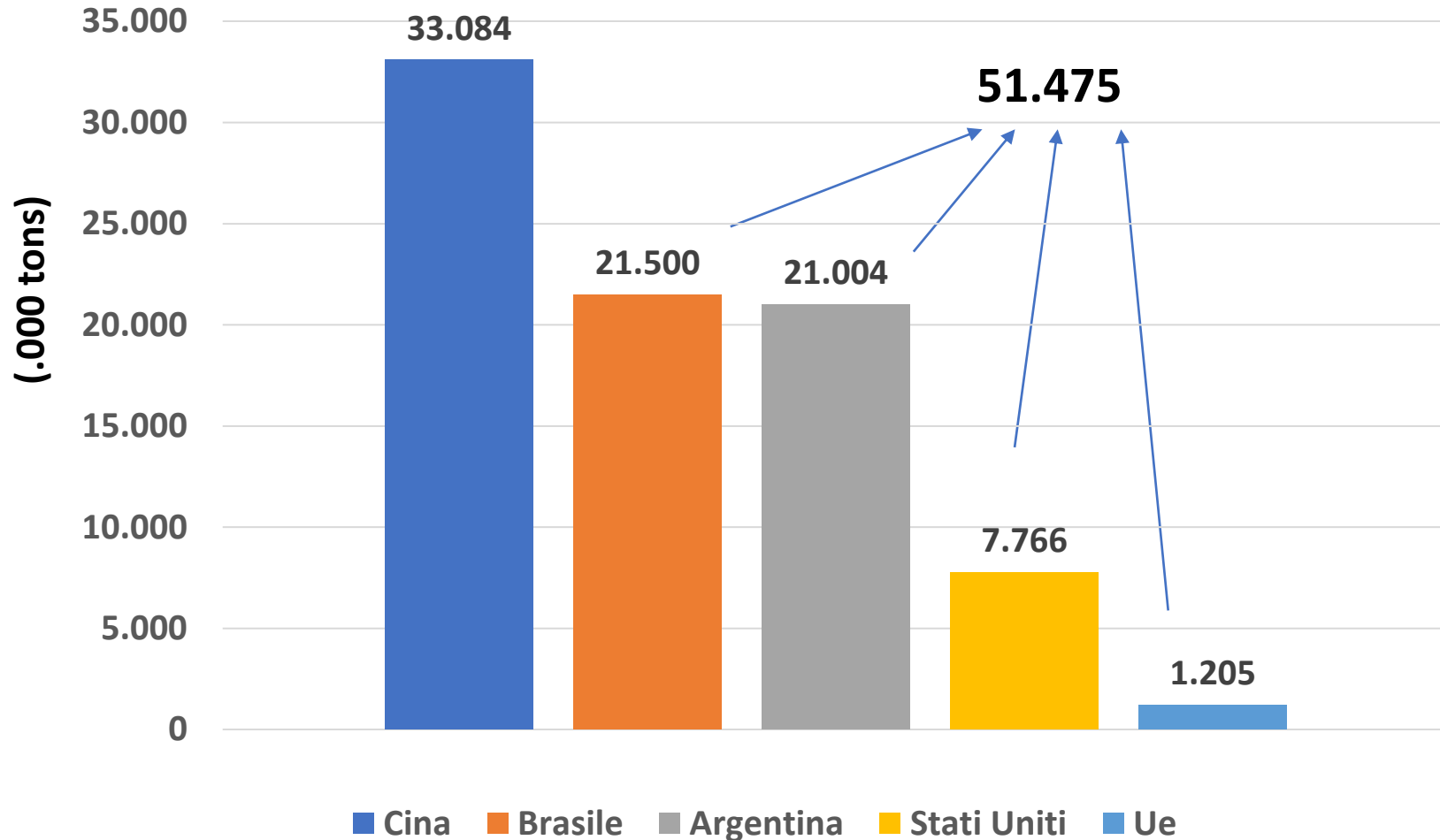
Fonte: elaborazioni Vsafe su dati PSD-Usda



La Cina detiene da sola quasi il quadruplo degli altri quattro Paesi della top five mondiale. La Ue ha solo il 3,7% delle scorte cinesi di mais e il 21,1% delle scorte americane

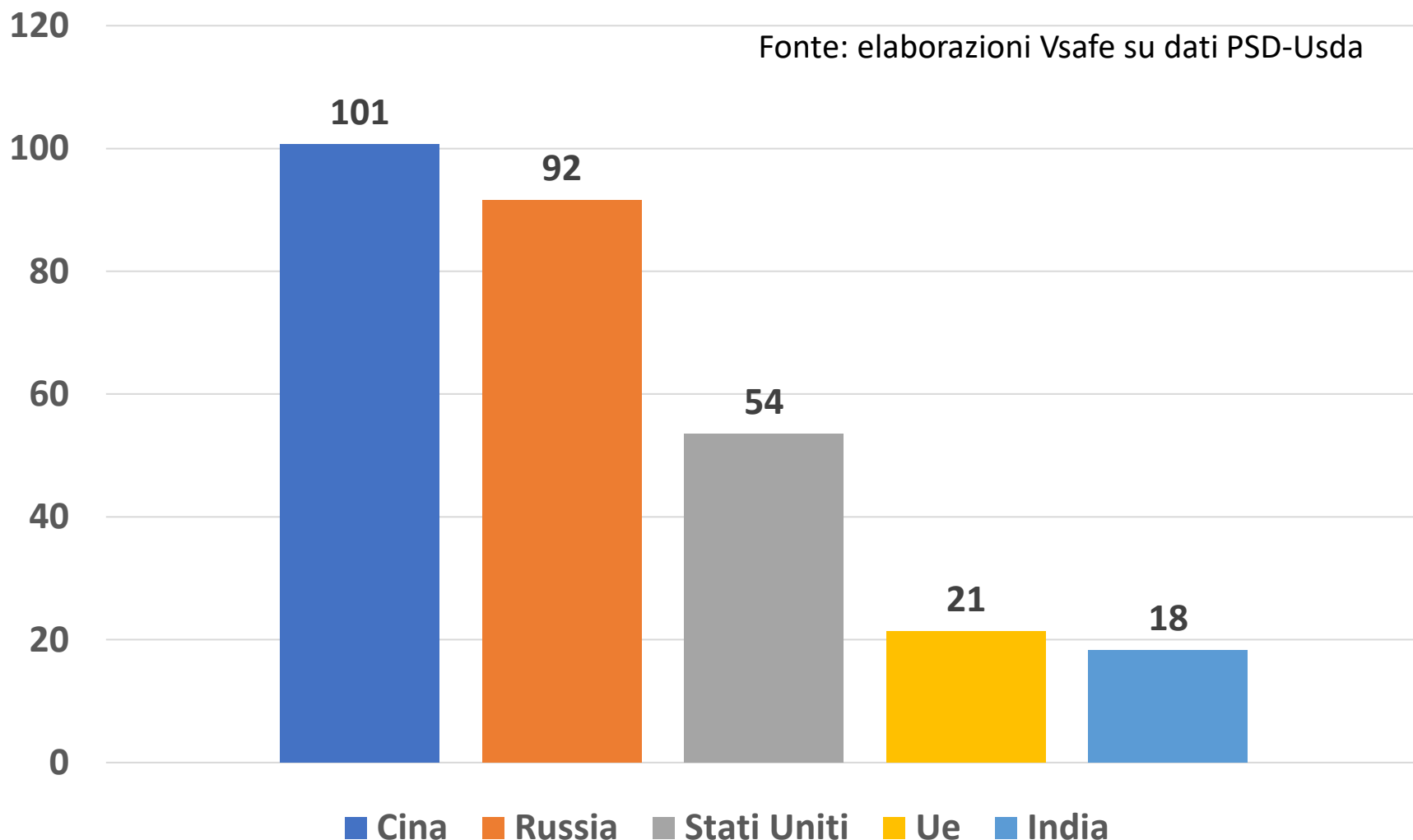
Stock di soia 2021: primi 5 Paesi al mondo

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati PSD-USda



Solo Argentina e Brasile competono con la Cina quanto a stock di soia. La Ue detiene solo il 3,6% delle scorte cinesi, il 5,6% di quelle brasiliane e il 5,7% di quelle argentine

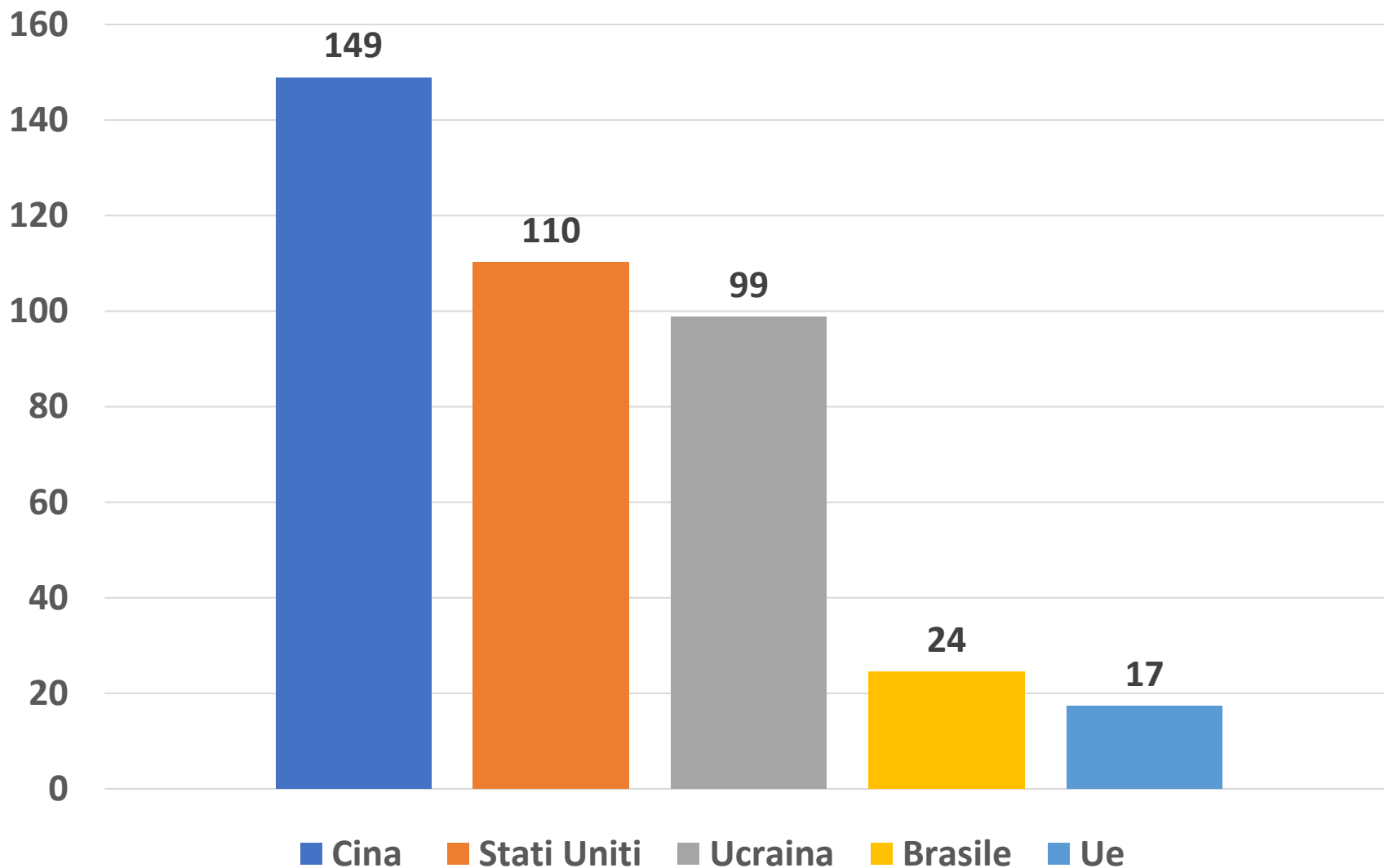
Stock di frumento: kg/pro capite (2021) nei primi 5 Paesi al mondo



Con circa un quintale ad abitante, la Cina detiene poco più della Russia, il doppio degli Usa e cinque volte la Ue

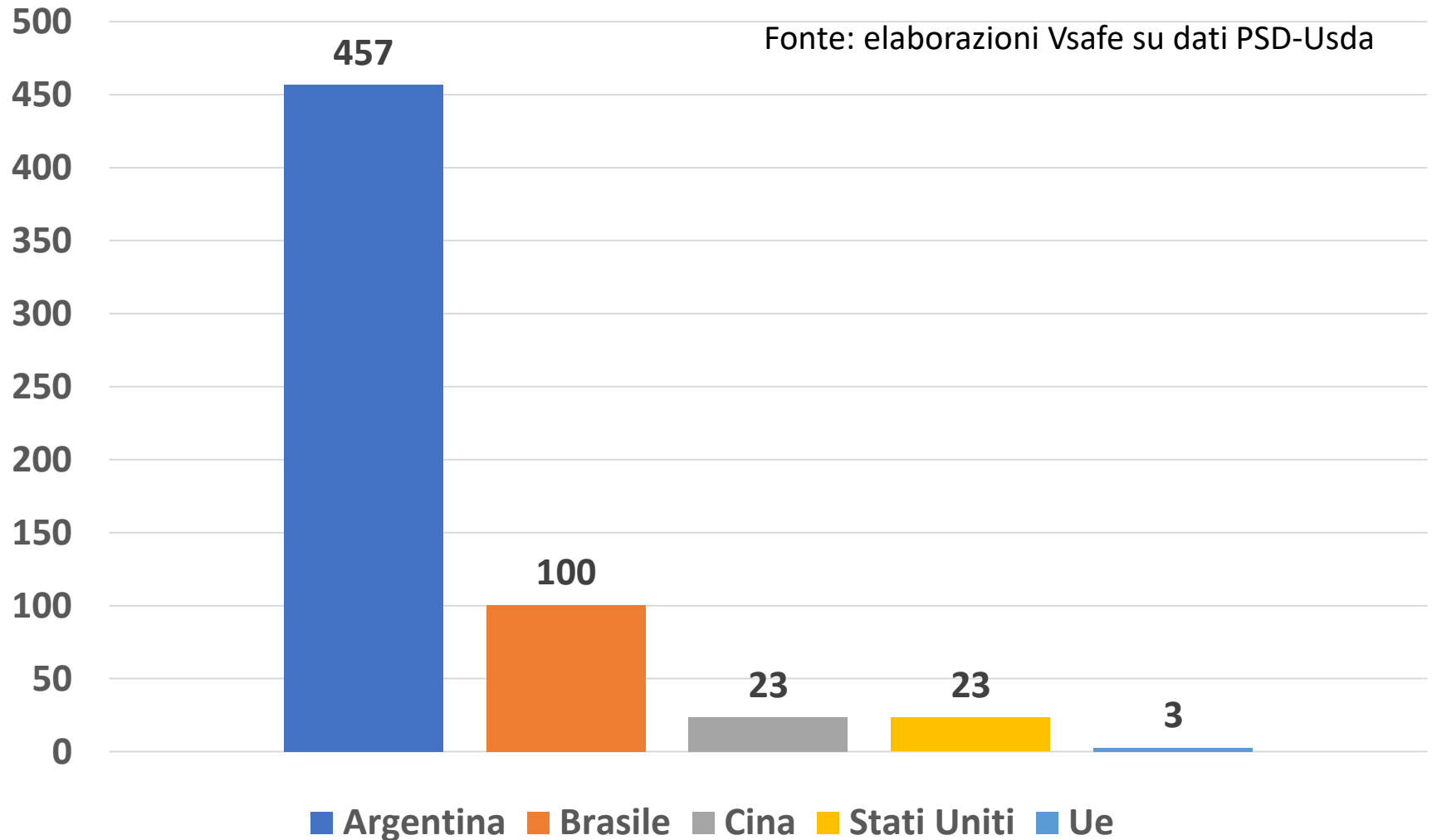
Stock di mais: kg/pro capite (2021) nei primi 5 Paesi al mondo

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati PSD-Usda



Ancora Cina in vetta, seguita da Stati Uniti e Ucraina. La Ue chiude la quinta con soli 17 chilogrammi di mais pro capite

Stock di soia: kg/pro capite (2021) nei primi 5 Paesi al mondo



Oltre quattro quintali pro capite per l'Argentina, seguita dal Brasile con meno di un quarto dei chili. Cina e Usa quasi pari, con 23. Ultima la Ue, con 3, storicamente deficitaria di soia.

A man in a military uniform, wearing a dark glove, is speaking into a microphone. The background is a dramatic scene of a large aircraft carrier on fire, with thick smoke and bright orange flames. The overall tone is somber and historical.

Cap. 2

“I piani europei e le richieste all’Italia”

«Adoro i piani ben riusciti...» (Cit.)



Obiettivi per il 2030:

- **10% dei terreni in chiave paesaggistico-naturalistica.**
- **Riduzione dei fertilizzanti del 20%.**
- **Riduzione degli agrofarmaci del 50% (Ue, generale)**
- **Riduzione del 62% degli agrofarmaci per l'Italia.**
- **Superfici a biologico dal 7,5 al 25%.**
- **Sul biotech piedi di piombo.**

(Facile a dirsi, meno a farsi...)

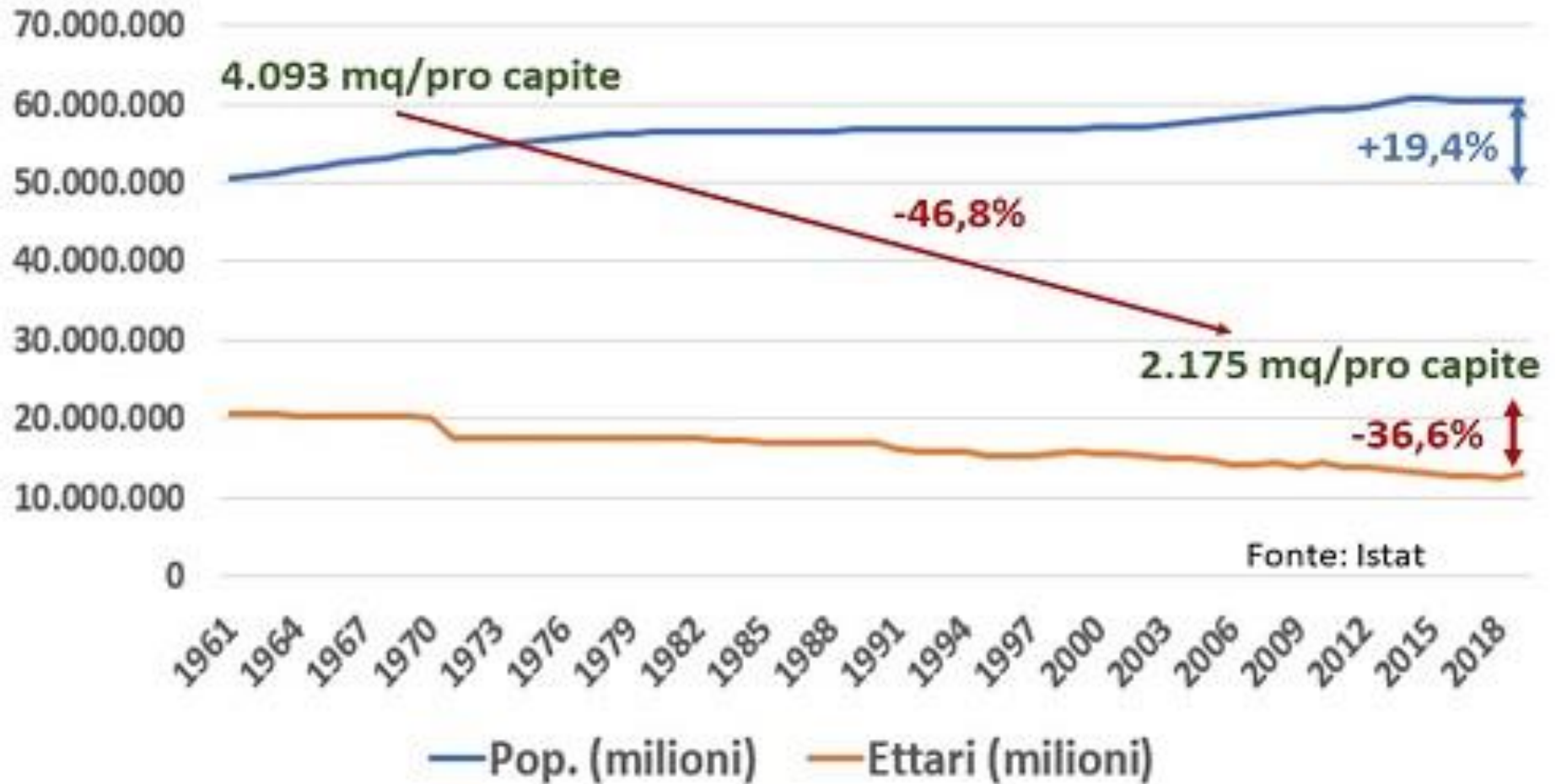
Cap. 3



“Agricoltura e demografia”

Italia (1961-2019)

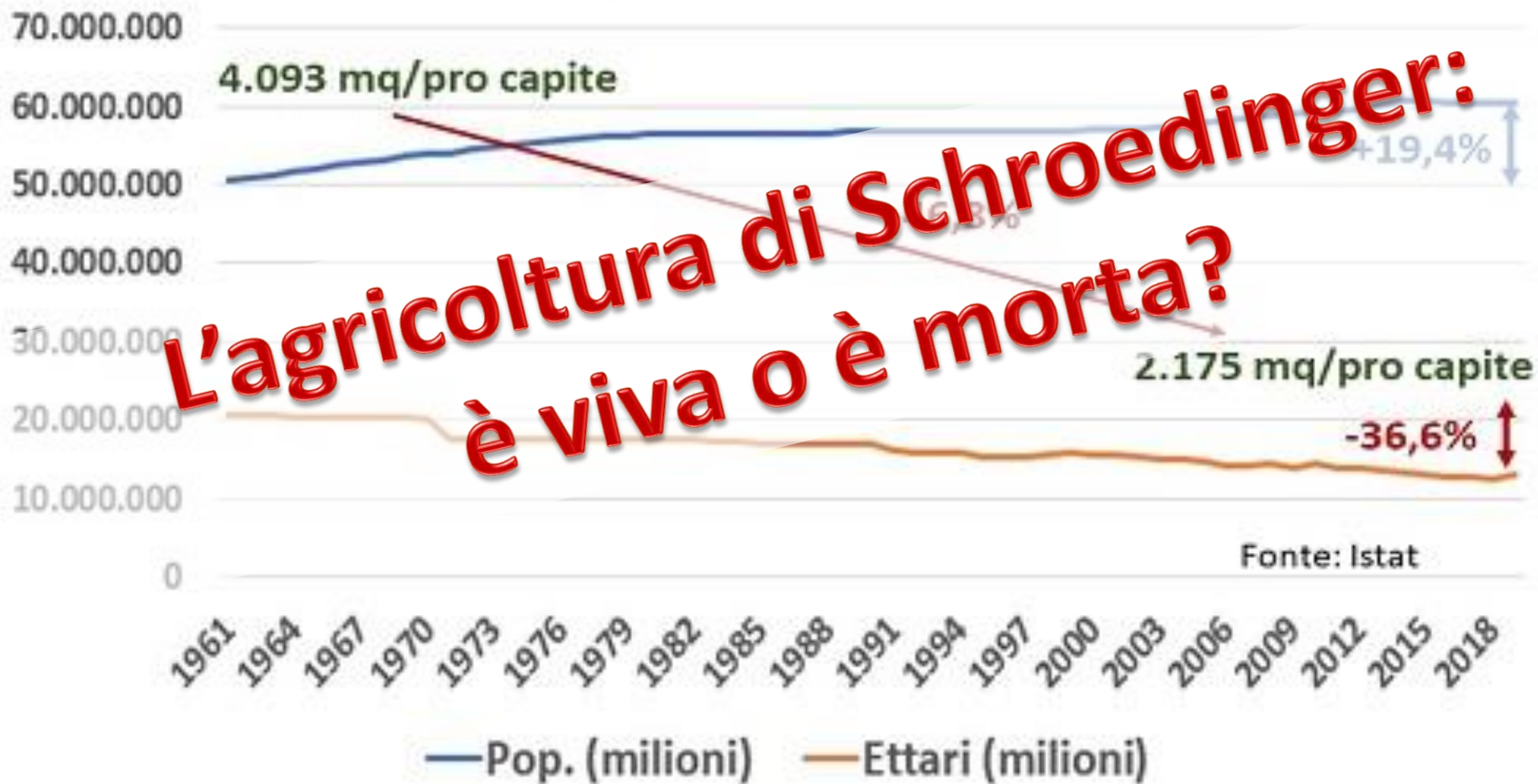
Confronto popolazione/ettari coltivati



Rispetto a un secolo fa si è ridotta di due terzi la superficie coltivabile pro capite in Italia. Solo negli ultimi 60 anni si è passati da 4.093 mq a soli 2.175. Mentre cioè la popolazione italiana cresceva di quasi il 20%, le superfici agricole disponibili pro capite si riducevano del 36,6%

Italia (1961-2019)

Confronto popolazione/ettari coltivati



Rispetto a un secolo fa si è ridotta di due terzi la superficie coltivabile pro capite in Italia. Solo negli ultimi 60 anni si è passati da 4.093 mq a soli 2.175. Mentre cioè la popolazione italiana cresceva di quasi il 20%, le superfici agricole disponibili pro capite si riducevano del 36,6%

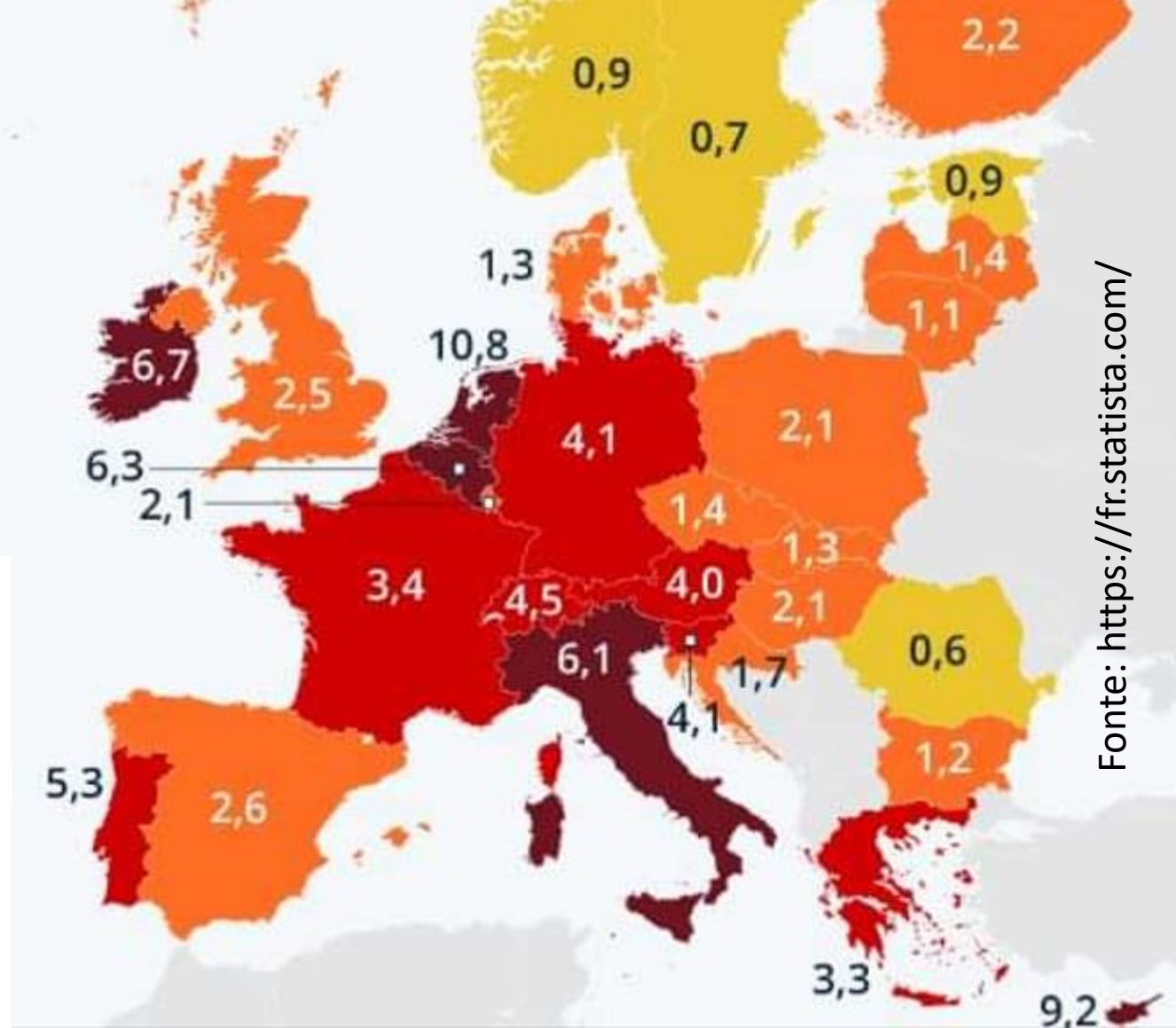
Cap. 4

“Green Deal e -62% di agrofarmaci”





**Media Ue-27:
3,3 Kg/ha**



Fonte: <https://fr.statista.com/>

Sensibile appare la differenza negli usi di agrofarmaci (Kg/ha) fra i differenti Paesi Ue-27. Per una corretta stima della pressione ambientale, però, i chili per ettaro non bastano.

«Di più o di meno dottò?» (Cit.)



Concianti neonicotinoidi: dose di poche centinaia di grammi per ettaro.



Geoinsetticidi: dosi di decine di chili per ettaro.



«Di più o di meno dottò?» (Cit.)



Ma... allora non sono i chili che contano!

Concianti neonicotinoidi: dose di poche centinaia di grammi per ettaro.

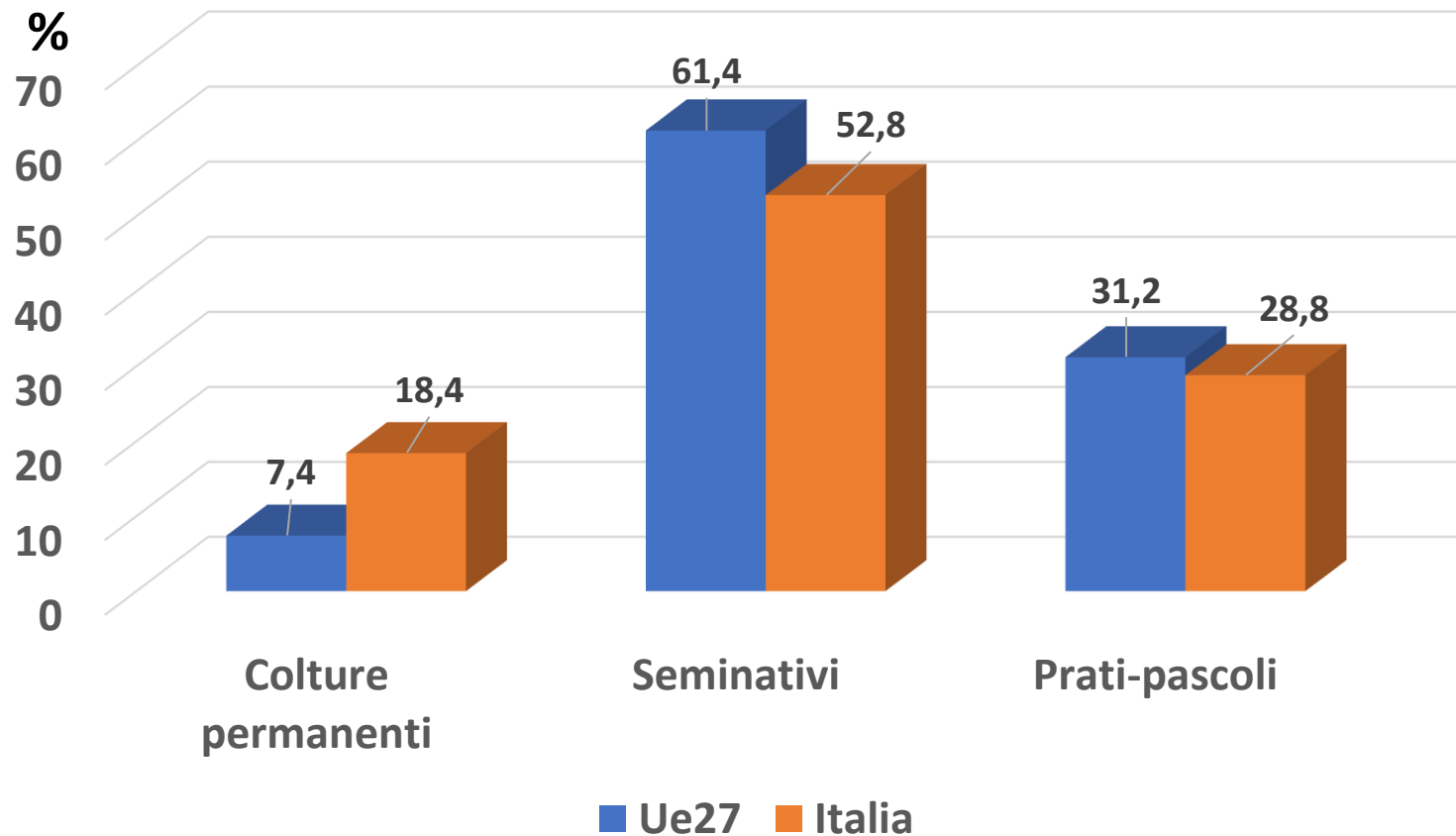


Geoinsetticidi: dosi di decine di chili per ettaro.



Perché allora la Ue chiede all'Italia un taglio del 62%?

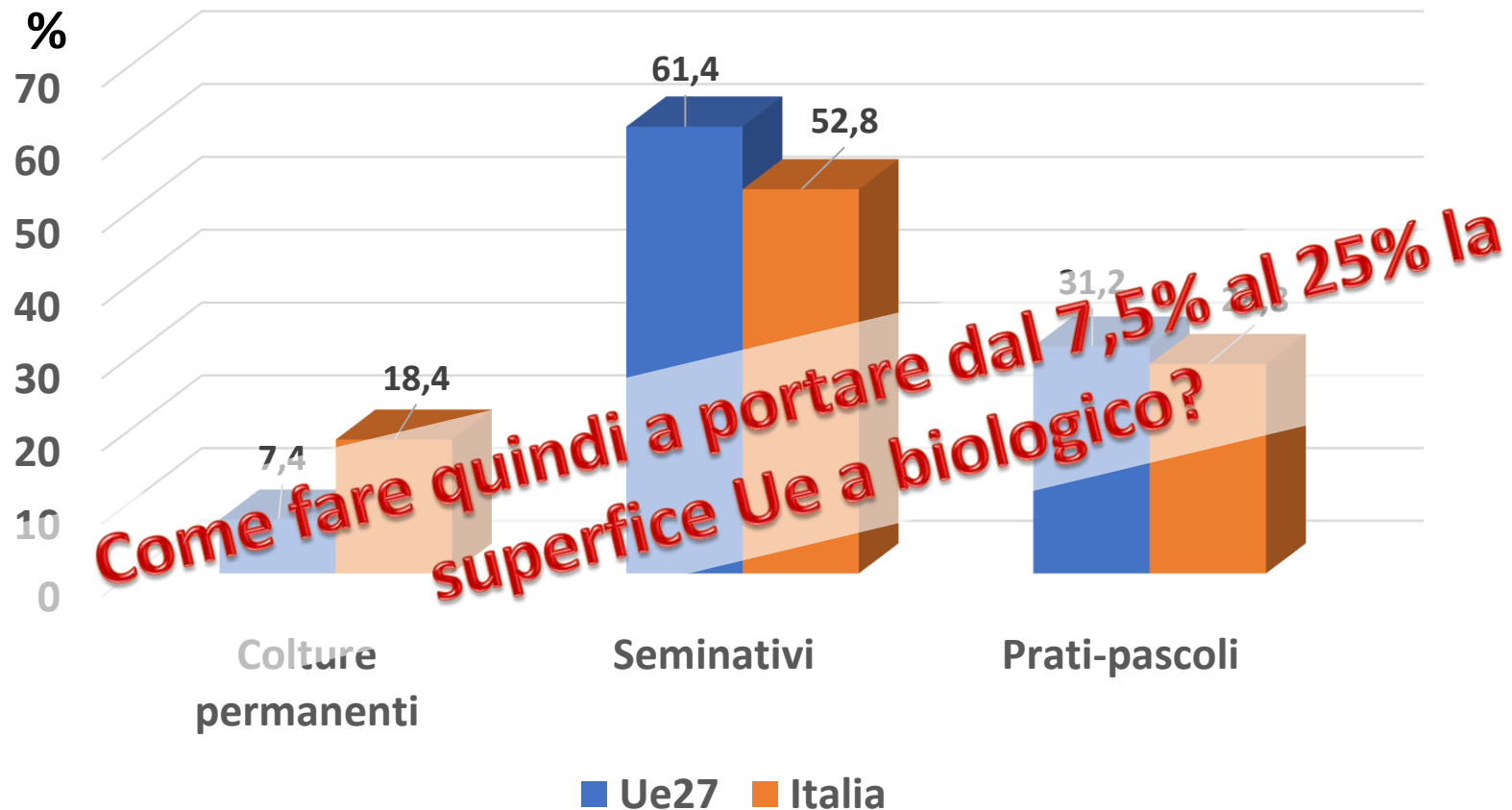
Percentuale SAU: UE27 Vs Italia



Per un ettaro di **vite** si adoperano circa **40 volte** i chili utilizzati su uno a **frumento duro**. Con un solo trattamento su melo con polisolfuro di calcio, autorizzato in bio, si applicano circa 24 kg/ha già in pre-fioritura. Per ridurre del 62% gli impieghi in campo, intesi come chili totali, si dovrebbero quindi tagliare pesantemente quelli con le dosi/ettaro più alte, cioè proprio i prodotti in bio come polisolfuro, rame e zolfo.

Perché allora la Ue chiede all'Italia un taglio del 62%?

Percentuale SAU: UE27 Vs Italia



Per un ettaro di **vite** si adoperano circa **40 volte** i chili utilizzati su uno a **frumento duro**. Con un solo trattamento su melo con polisolfuro di calcio, autorizzato in bio, si applicano circa 24 kg/ha già in pre-fioritura. Per ridurre del 62% gli impieghi in campo, intesi come chili totali, si dovrebbero quindi tagliare pesantemente quelli con le dosi/ettaro più alte, cioè proprio i prodotti in bio come polisolfuro, rame e zolfo.

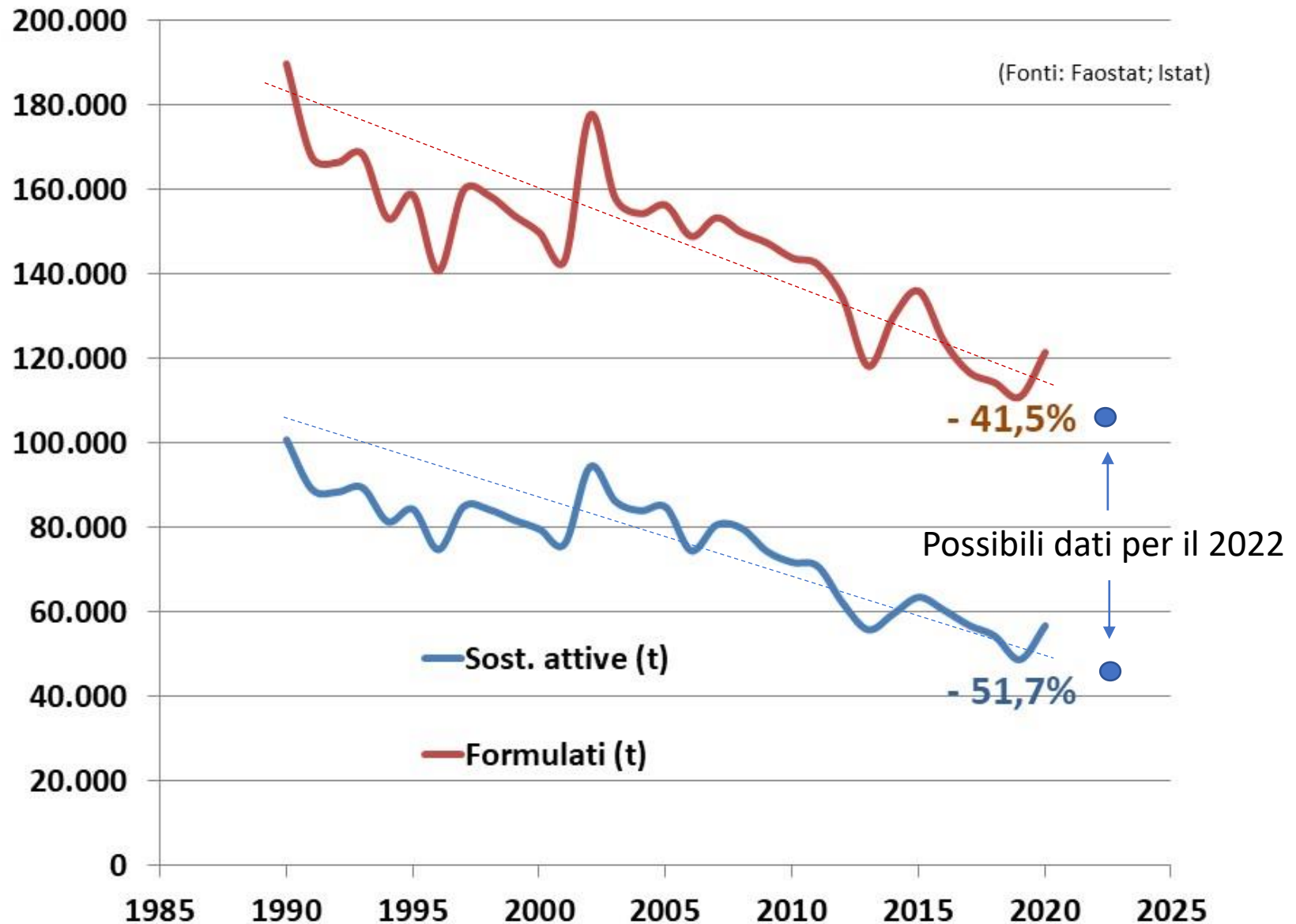


Cap. 5

“Fatti! Non p... olitica!”

Andamento negli usi di sostanze attive e formulati commerciali

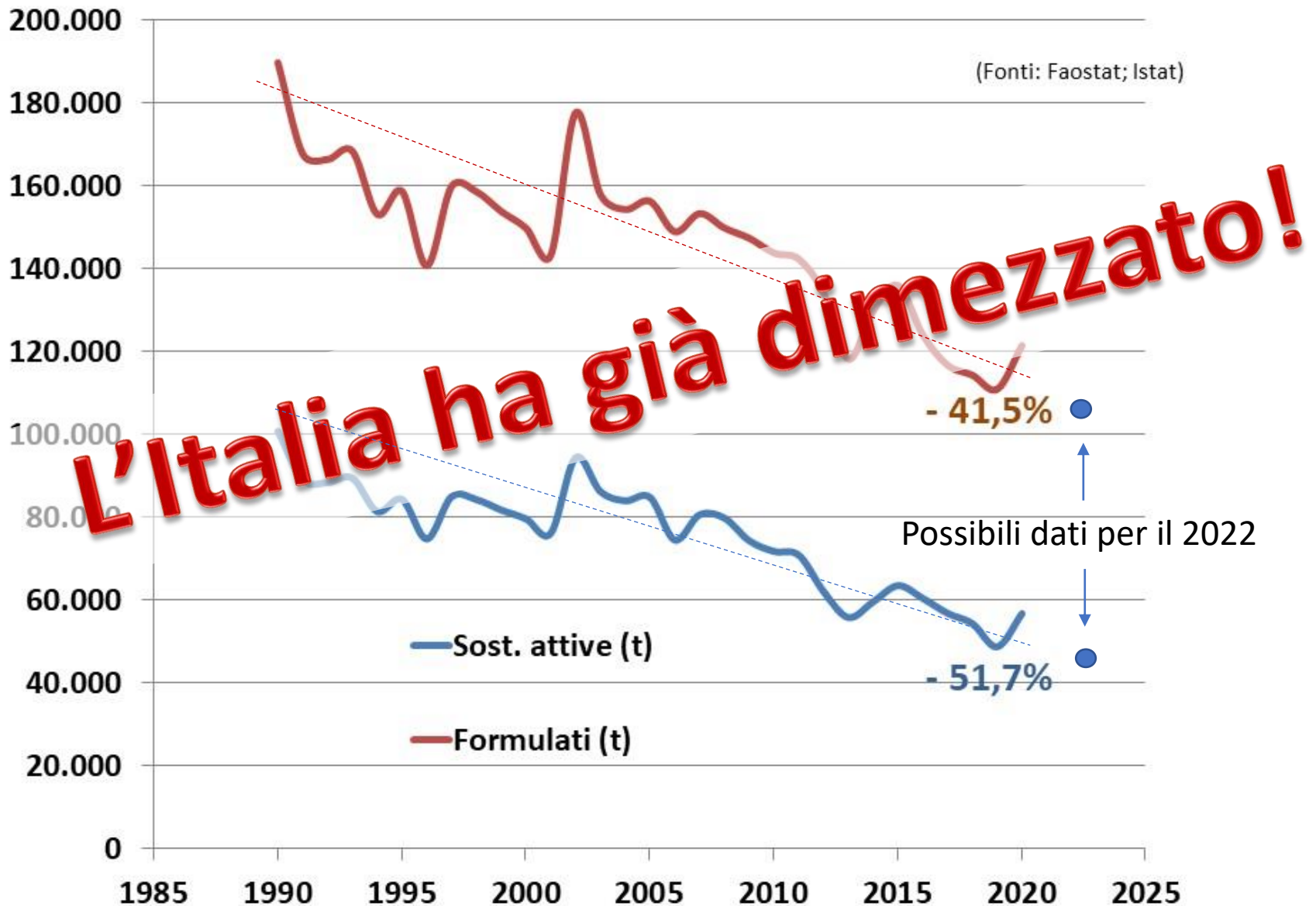
Impieghi di agrofarmaci in Italia: anni 1990 - 2020



Andamento negli usi di sostanze attive e formulati commerciali

Impieghi di agrofarmaci in Italia: anni 1990 - 2020

(Fonti: Faostat; Istat)



Drammatico calo delle sostanze attive impiegabili

DISPONIBILITÀ

SOSTANZE ATTIVE DI SINTESI

IN ITALIA



2000



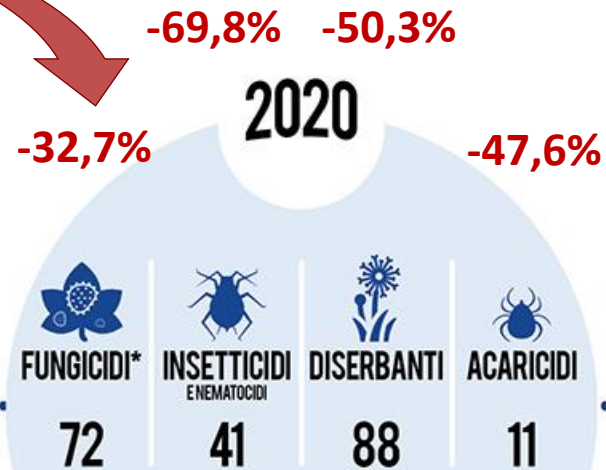
441
IN TOTALE

2012



230
IN TOTALE

2020



212
IN TOTALE

Fondamentale quindi la ricerca di nuove soluzioni atte a controbilanciare il più possibile le perdite, anche ricorrendo ad agenti di biocontrollo e a nuove sostanze attive che possano integrare e/o amplificare l'efficacia degli agrofarmaci rimasti, magari contribuendo anche alla loro salvaguardia contro i fenomeni di resistenza



290 billions \$!

FAO: «Ogni anno si perde **dal 20 al 40%** della produzione agricola mondiale a causa dei parassiti. Ogni anno le **malattie** delle piante costano all'economia mondiale circa **220 miliardi** di dollari e gli insetti invasivi circa **70 miliardi**»

Difficile però pensare di contrastare patogeni, infestanti e parassiti senza gli adeguati agrofarmaci, specialmente se si continua a boicottare le biotecnologie apportatrici di resistenza

I rischi per il Belpaese e per l'Europa



Sovranità alimentare: solo un mero slogan?

Assecondando le richieste Ue relative alla diminuzione di agrofarmaci per ettaro, l'Italia non riuscirebbe più a produrre a sufficienza né per se stessa, né tanto meno per le esportazioni.



Grazie per l'attenzione!